



Ostetricia e ginecologia dell'Ospedale di Erba  
**Attenzione verso le donne,  
riconoscimento al reparto**



A PAGINA 6

# Altro orgoglio per il reparto: inserito nella mappatura di Fondazione Onda Ostetricia e Ginecologia, riconoscimento per la promozione della salute materna

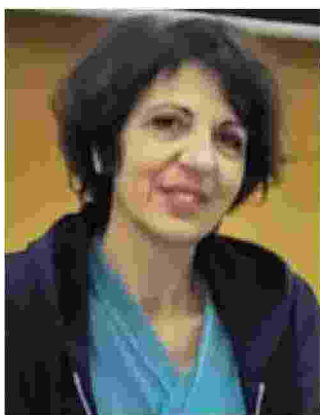
**ERBA** (rlu) Un altro passo dell'ospedale cittadino nella direzione della cura e della tutela delle donne.

Il reparto di Ostetricia e Ginecologia è stato infatti riconosciuto da Fondazione Onda per il suo impegno nella promozione della salute materno-infantile anche in una prospettiva di lungo termine.

Il tutto nell'ambito della Mappatura dei reparti di Ginecologia e Ostetricia degli ospedali del network Bollino Rosa 2024-2025 per conoscere i servizi dedicati alla prevenzione primaria in gravidanza.

E già l'Ospedale di Erba è dal 2009 che si è visto assegnare il primo «bollino rosa», raddoppiati poi dal 2022 proprio per l'attenzione verso le iniziative dedicate alle donne.

«Questo riconoscimento premia l'impegno e il lavoro del nostro reparto - spiega la coordinatrice delle ostetriche,



**Marinella Miglietta** (nella foto) - Un impegno messo in atto durante la gravidanza, negli ambulatori e nei corsi di accompagnamento alla nascita. Sottolineiamo sempre l'importanza della prevenzione alle malattie infettive, dei vaccini e dell'alimentazione, oltre che di uno stile di vita sano».

Una vicinanza alle future mamme che ha come obiettivo non solo la salute delle stesse madri ma anche dei neonati: «Consigliamo per esempio la vaccinazione contro l'influenza, ma anche quella contro la pertosse importante da fare negli ultimi due mesi di gestazione per proteggere anche il bambino e

abbattere il rischio di contrarla nei primi tre mesi di vita».

E così oltre alla targa con i due «bollini rosa» dell'ospedale, ora il reparto di Ostetricia e Ginecologia potrà vantare anche la pergamena (qui sopra) che sottolinea il suo ruolo nel promuovere la salute materno-infantile.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



20111